

SUGGERIMENTI

- ① Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni.
- ② Chiediamo ad ogni aderente di pregare per la buona riuscita del Cammino diocesano di discernimento vocazionale (denominato Gruppo Samuele) che è in corso di svolgimento.

AVVISO

✓ Dal settembre 2016 l'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni, in accordo con i parroci del vicariato di San Fortunato, promuove un'adorazione eucaristica prolungata, finalizzata alla preghiera per le vocazioni. L'iniziativa si svolge a Todi, nella chiesa di San Benigno al Brogolino. Il Santissimo Sacramento rimane esposto ogni settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 20,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 19,00. La preghiera è sospesa nei giorni di festa e nei mesi di luglio ed agosto. Sebbene tutte le fasce orarie siano coperte, si rende necessario un incremento del numero dei volontari (denominati adoratori), per far fronte alle inevitabili defezioni che, nel corso del tempo, si verificano. **Riteniamo dunque necessaria una nuova raccolta di adesioni, per coinvolgere un numero ancora più elevato di fedeli.** L'impegno richiesto consiste nel garantire un'ora di preghiera a settimana, compatibilmente con gli impegni di ciascuno. Per maggiori dettagli o adesioni, fare riferimento alla pagina web dell'ufficio per la pastorale delle vocazioni, che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it.



MONASTERO INVISIBILE

SCHEMA DI PREGHIERA

PER LE VOCAZIONI

PER IL MESE DI APRILE 2019





A cura dell'ufficio diocesano
per la pastorale delle vocazioni,
in collaborazione con il Monastero
del Buon Gesù di Orvieto



Santa Pasqua!

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2019

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Gesù buono, tu vedi in noi
il germinare misterioso del buon seme
che hai gettato nella nostra vita
e il grano che cresce insieme alla zizzania:
donaci di essere terra fertile
e spighe feconde per portare il frutto
da Te sperato.

Tu vedi in noi il lievito silente
da impastare nella massa del mondo
e l'acqua semplice che diventa vino nuovo:
donaci di essere fermento vivo ed efficace
per gonfiare di Te l'umanità del nostro tempo
e di poter gustare quel sapore buono ed allegro
della comunione e del reciproco dono di sé.

Tu vedi in noi il tesoro nascosto
per il quale hai rinunciato a tutti i tuoi averi
e la perla di grande valore
che hai comprato a prezzo del tuo sangue:
donaci di desiderare e cercare la santità
come ricchezza inestimabile per la nostra vita.

Signore Gesù,
guarisci il nostro sguardo perché nella realtà,
che già ci chiama ad essere tuoi discepoli,
possiamo vedere l'Invisibile:
illumina i nostri occhi affinché tutti
riconosciamo e scegliamo la vocazione bella
da realizzare con la nostra vita insieme a Te. Amen.

CONCLUSIONE

*La preghiera si conclude recitando la seguente formula,
mentre si fa il segno della croce:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca
alla vita eterna. Amen.

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito Santo,
vieni nel mio cuore:
con la tua potenza
attrailo a te.

Concedimi carità
con timore,
riscaldami ed infiammami
con la forza del tuo
dolce amore
sì che ogni pena
mi paia leggera.

Santo mio Padre,
e dolce mio Signore,
ora aiutami
in questa mia azione.
Cristo amore,
Cristo amore,
Cristo Amore.
Amen.

(S. Caterina da Siena)

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,11-18

In quel tempo, Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbunì!" - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto.

COMMENTO

La Liturgia ci fa ascoltare questo Vangelo mentre stiamo celebrando la Pasqua, il mistero della vita più forte della morte. Basterebbe alzare il nostro sguardo e posarlo sulla natura che ci circonda: tutto ci parla di rinascita, tutto ci parla di un'esplosione di vita nuova che non si può fermare.

Anche Maria Maddalena è chiamata dal Risorto a fare quest'esperienza. Accanto al sepolcro, i suoi occhi offuscati, non sapevano vedere altro che ciò che mancava e portava il segno della morte e del fallimento, chiudendo ogni orizzonte di futuro. La Voce che la chiama per nome converte il suo sguardo e lo apre a riconoscere la vita che nasce dalla morte. Una novità definitiva è già in atto proprio lì dove tutto sembrava finito. Questa la Buona Notizia della Pasqua! Questo l'annuncio che ci chiama a convertire i nostri occhi: il Risorto fa cose nuove e fa nuove tutte le cose! Nella nostra quotidianità, nelle relazioni di sempre la vita nuova ora sta germogliando... Non te ne accorgi?

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- ♦ Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- ♦ Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- ♦ Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- ♦ Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

INVOCAZIONI

Nell'attesa e nella gioia della Pasqua, preghiamo Dio nostro Padre, dal quale discende ogni vocazione:

R. Ascoltaci Signore.

❶ Per i giovani che ancora non ti conoscono e per quanti sono in ricerca della propria vocazione, lo Spirito Santo apra i loro cuori all'ascolto della tua Parola, ponga sul loro cammino guide sagge e credibili che li conducano all'incontro con te. Preghiamo. **R.**

❷ Per quanti accompagnano il cammino dei giovani e delle famiglie. Perché traggano forza dalla preghiera e, nella relazione assidua con il Signore, si sentano, nel loro servizio, da Lui guidati e sostenuti. Preghiamo. **R.**

❸ Per gli sposi, in particolare per quanti vivono un momento di fatica e di difficoltà. Nella solidarietà dei fratelli trovino il sostegno per continuare a camminare senza scoraggiarsi e, facendo memoria del giorno nuziale, attingano alla grazia del sacramento celebrato, per crescere nella gioia e nella fiducia. Preghiamo. **R.**

❹ Per i sacerdoti ed i consacrati, perché la Pasqua sia occasione per rinnovare l'alleanza con il Signore e, dall'incontro con il Risorto, scaturisca la loro gioiosa testimonianza. Preghiamo. **R.**

❺ Per i medici e il personale umanitario presenti in zone di guerra, che rischiano la propria vita per salvare quella degli altri. Preghiamo. **R.**

❻ Perché con la sua Parola, il Crocifisso-Risorto accenda nei cuori l'entusiasmo per la missione. Preghiamo. **R.**

Padre nostro